

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4184 del 29/07/2026
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Parte Quarta Titolo V, L.R. 13/2015, D.M. 31/2015. Sito: Ex P.V. carburanti "colori IES", Via Postale n. 91, Frazione Berra, Comune di Riva del Po (FE), inquadrato catastalmente al Foglio 41, Mappale 29. Proponente: IES - Italiana Energia e Servizi S.p.A. Certificazione del completamento degli interventi di bonifica ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4374 del 29/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara
Responsabile adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno ventinove LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Parte Quarta Titolo V, L.R. 13/2015, D.M. 31/2015.

Sito: Ex P.V. carburanti "colori IES", Via Postale n. 91, Frazione Berra, Comune di Riva del Po (FE), inquadrato catastalmente al Foglio 41, Mappale 29.

Proponente: IES - Italiana Energia e Servizi S.p.A.

Certificazione del completamento degli interventi di bonifica ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA DI FERRARA**

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" ed, in particolare, i commi 2 e 3 dell'art. 248 che disciplinano la certificazione del completamento degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente/messa in sicurezza operativa;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 12 febbraio 2015, n. 31 "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'art. 252, c. 4, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

Visti inoltre:

- la D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell'Assetto organizzativo generale di Arpae cui alla D.D.G. n. 130/2021;
- la D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- la D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- il D.D. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro - Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara

via Bologna 534 | 44124 Ferrara | tel. Centralino + 39 0532 234811 | PEC ferrara@pec.arpae.it | fax +39 0532 234801

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

alle posizioni dirigenziali dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro;

- la D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.
- la D.D.G. n. 12/2025, di conferma della Dott.ssa Valentina Beltrame come Responsabilità dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e assegnazione del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;
- la D.D.G. n. 91/2024 con la quale al Dott. Marco Roverati è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- la DET-2024-400 del 28/05/2024 con la quale è stato conferito al Dott. Alessandro Travagli l'incarico di Funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia presso il SAC di Ferrara;
- per effetto della D.D.G. n. 7/2026, a partire dal 01/03/2026 il "Servizio Autorizzazioni e Concessioni" ha cambiato denominazione in "Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia" (SAE);
- la Deliberazione del Direttore Generale DEL-2026-73 del 29/05/2026 con la quale sono state rinnovate le convenzioni stipulate con le Province di Ferrara e Ravenna e con la Città Metropolitana di Bologna per lo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014 con conseguente svolgimento dell'attività di certificazione del completamento degli interventi di bonifica, di cui all'art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006, da parte del SAE per la Provincia di Ferrara.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento amministrativo è individuato nel Dott. Alessandro Travagli.

Premesso che:

- con nota prot. 8061 del 22/12/2016, agli atti di Arpae con PG 13724 del 27/12/2016, IES - Italiana Energia e Servizi S.p.A. (nel seguito IES) inviava la comunicazione di sito potenzialmente contaminato, ai sensi del D.M. 31/2015, scaturita dagli esiti di indagini ambientali svolte durante le attività di rimozione di serbatoi interrati dismessi presso il punto vendita in oggetto;
- con nota prot. 3539 del 22/12/2017, agli atti con PG 14522 del 28/12/2017, IES trasmetteva la comunicazione di esecuzione di indagini integrative;
- con nota PG 11595 del 01/10/2018 la scrivente Agenzia sollecitava la società alla trasmissione della documentazione prevista dal D.M. 31 del 12/02/2015;
- con nota prot. 1334 del 30/11/2018, agli atti con PG 14721 del 04/12/2018, IES inviava il Progetto Unico di Bonifica; seguivano note di trasmissione di documentazione integrativa, agli atti con PG

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro - Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara

via Bologna 534 | 44124 Ferrara | tel. Centralino + 39 0532 234811 | PEC ferrara@pec.arpae.it | fax +39 0532 234801

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

14863 del 6/12/2018 e PG 15322 del 19/12/2018;

- i suddetti documenti venivano esaminati dalla Conferenza di Servizi del 30/01/2019, a conclusione della quale venivano chieste integrazioni, con nota PG 16072 del 30/01/2019;
- con nota prot. n. 199 del 27/03/2019, agli atti con PG 50453 del 28/03/2019 e nota prot. 333 del 02/05/2019, agli atti con PG 70877 del 06/05/2019, IES inviava le integrazioni al Progetto unico di Bonifica;
- le suddette integrazioni venivano valutate favorevolmente dalla Conferenza di Servizi del 09/05/2019 cui faceva seguito l'atto Arpae approvativo, con prescrizioni, DET-AMB-2019-2254 del 13/05/2019, rettificato con atto DET-AMB-2019-2377 del 17/05/2019, quest'ultimo contenente alcune modifiche/integrazioni inerenti le analisi da effettuare allo scarico del sistema Pump & Treat;
- con nota prot. 694 del 06/06/2019, agli atti con PG 139535 del 10/09/2019, IES trasmetteva la garanzia finanziaria a copertura delle attività di bonifica;
- con nota prot. 510 del 03/07/2019, agli atti con PG 106239 del 05/07/2019, IES chiedeva proroga di 2 mesi (fino al 30/09/2019) per l'avvio delle attività di bonifica, motivata da ritardi nella consegna dei materiali funzionali all'avvio dell'impianto;
- con nota PG 107074 del 08/07/2019 Arpae concedeva la proroga richiesta;
- con nota dei consulenti ambientali, agli atti con PG 148446 del 26/09/2019, veniva comunicato l'avvio delle attività di bonifica;
- con nota prot. 277 del 13/07/2021, agli atti con PG 111507 del 16/07/2021, IES trasmetteva il report annuale con l'andamento delle attività di bonifica, chiedendo l'approvazione della proposta di modifica della rete di emungimento del Pump & Treat;
- allo scopo di fornire risposta alla suddetta richiesta, con nota PG 114010 del 21/07/2021, Arpae chiedeva alla società analisi delle acque più aggiornate di quelle del 2020; inoltre, vista l'imminente scadenza per la conclusione della bonifica al 30/09/2021, chiedeva di esprimere una valutazione tecnica rispetto al raggiungimento degli obiettivi di bonifica e di provvedere ad una richiesta di proroga motivata in caso di ipotizzato non raggiungimento degli stessi;
- con nota PG 140111 del 10/09/2021 Arpae chiedeva al Comune di Riva del Po una verifica sulla validità della garanzia finanziaria n. DLG 827/19 del 28/08/2019, prestata in favore dello stesso Comune, senza ricevere risposta;
- con nota prot. 388 del 08/10/2021, acquisita agli atti con PG 155679 del 08/10/2021, IES:
 - forniva rapporti di prova delle acque sotterranee e delle analisi in/out dell'impianto;
 - dichiarava l'impossibilità di raggiungere gli obiettivi di bonifica entro i termini prescritti chiedendo, a termini scaduti, una proroga al 30/09/2022 per il raggiungimento degli obiettivi;
 - chiedeva autorizzazione a procedere alla modifica della rete di emungimento;
- con nota PG 157276 del 12/10/2021 Arpae:
 - comunicava l'impossibilità di concedere una proroga a termini già scaduti e l'impossibilità ad esprimersi sulla richiesta di modifica della rete di emungimento, in assenza di una elaborazione e valutazione dei rapporti di prova trasmessi;
 - ricordava i contenuti del verbale della Conferenza di Servizi del 09/05/2019 (parte integrante

dell'atto di approvazione del Progetto unico di Bonifica), in cui si disponeva la progettazione di una o più tecnologie di bonifica, in aggiunta al Pump & Treat, in caso di scarsa efficacia del sistema, da valutarsi dopo un anno dall'avvio dell'impianto;

- con nota prot. 420 del 12/11/2021, agli atti con PG 174674 del 12/11/2021, IES trasmetteva relazione tecnica contenente l'andamento delle attività di bonifica fino al 31/07/2021, valutando positivamente i risultati ottenuti tramite il Pump & Treat e ribadendo le richieste di cui alla nota del 08/10/2021;
- con nota PG 194600 del 20/12/2021, esaminata la documentazione sopra indicata, Arpae rispondeva alla società valutando non sufficiente procedere con il solo Pump & Treat e chiedendo la trasmissione di una variante progettuale entro 60 giorni, per le motivazioni di seguito riassunte:
 - disomogeneità nel funzionamento del Pump & Treat;
 - andamento altalenante nel tempo delle concentrazioni in ingresso al sistema, con mancata osservazione di un netto trend in decrescita dei contaminanti;
 - scarsa sostenibilità della proposta di modifica del sistema Pump & Treat, in termini sia economici sia di raggiungimento degli obiettivi di bonifica in tempi brevi, per quanto i termini fossero già scaduti;
- con nota prot. 26 del 03/02/2022, agli atti con PG 17713 del 03/02/2022, la società trasmetteva un'integrazione documentale contenente l'andamento della bonifica al 31/12/2021, chiedendo la convocazione di un incontro tecnico;
- l'incontro tecnico relativo alla suddetta documentazione, svoltosi il 10/02/2022, si concludeva con le seguenti richieste: presentazione entro il 31/03/2022 di una proposta di prosecuzione/variante della bonifica, alla luce delle richieste degli Enti, comprendendo l'esame di sostenibilità economico-ambientale confrontando l'opzione della modifica e proseguimento del sistema Pump & Treat con l'opzione di utilizzo di una tecnologia di trattamento in situ; veniva inoltre chiesto un dettagliato computo dei costi per la verifica della nuova garanzia finanziaria da prestare, in quanto quella in essere risultava scaduta;
- con nota del 30/03/2022, acquisita agli atti con PG 53423 del 30/03/2022, IES trasmetteva la proposta operativa di Variante (prima) al Progetto di Bonifica, valutata favorevolmente dalla Conferenza di Servizi del 02/05/2022 nel rispetto di tutte le prescrizioni riportate nell'atto Arpae approvativo DET-AMB-2022-2285 del 05/05/2022, di cui nel seguito se ne riepilogano le principali:
 - in caso a dicembre 2022 si verifichi il rispetto delle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione) ai POC (punti di conformità) e delle CSR (concentrazioni soglia di rischio) in tutti i piezometri interni, compresi P1, P3, P4, P5 e P6, si potrà spegnere l'impianto ed effettuare il collaudo degli interventi di bonifica.
 - se, a seguito di verifica, risultassero non campionabili P1, P3, P4, P5 e P6, nella suddetta "area sorgente" dovrà essere realizzato almeno un piezometro con caratteristiche costruttive analoghe ai piezometri presenti, da risultare funzionante e campionabile in sede di collaudo;
 - in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di bonifica durante il collaudo a dicembre 2022 o durante il collaudo, dovrà essere presentata un'ulteriore variante progettuale che

- preveda il solo utilizzo di tecnologie di bonifica in situ; tale variante dovrà essere tempestivamente presentata anche in caso di esito negativo della prima campagna di collaudo;
- dovrà essere prestata la garanzia finanziaria di importo pari a € 91.382,50. Nel testo della stessa dovrà essere indicata una dicitura con contenuti analoghi alla seguente: La presente fideiussione / garanzia finanziaria sarà valida sino al termine delle attività di bonifica, previsto indicativamente al 31/12/2023 e comunque si intende automaticamente rinnovata fino all'assolvimento di tutte le condizioni e prescrizioni poste nel provvedimento di Arpae di approvazione e fino al rilascio della certificazione del completamento degli interventi di bonifica;
 - non essendosi verificato il rispetto degli obiettivi di bonifica entro fine 2022, IES inviava una seconda variante progettuale di bonifica, con nota prot. 92 del 31/03/2023, agli atti con PG 58004 del 03/04/2023;
 - la seconda Variante al Progetto unico di Bonifica veniva esaminata favorevolmente dalla Conferenza di Servizi del 15/12/2023 ed approvata con atto Arpae DET-AMB-2024-167 del 12/01/2024 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - una volta effettuate le attività relative alle iniezioni sui 21 punti allestiti, dopo i 12 mesi previsti si potrà procedere con il collaudo degli interventi di bonifica e la fase di collaudo sarà comunque attivata dopo 12 mesi dall'ultima iniezione effettuata;
 - i parametri da analizzare durante il collaudo dovranno essere: BTEX, idrocarburi totali, MTBE e ETBE;
 - le campagne di collaudo dovranno essere effettuate a distanza di 3 e di 6 mesi dalla conclusione della quinta campagna di monitoraggio post-iniezioni e sempre che ci sia il rispetto, per le ultime due campagne di monitoraggio, delle CSC ai POC e delle CSR in tutti i piezometri interni;
 - nelle campagne di monitoraggio (fase iniziale / 2° campagna post-iniezione / 4° campagna post iniezione) dovranno essere redatte le piezometrie;
 - dovrà essere elaborata una piezometria statica anche per i campionamenti in fase di collaudo;
 - il collaudo dovrà essere effettuato su tutti i piezometri presenti sul sito, compresi i punti in area sorgente denominati PZA, PZB e PZC (e ubicati indicativamente secondo la mappa allegata), che il proponente dovrà realizzare in sostituzione dei punti P1, P3, P4, P5 e P6 utilizzati durante le attività di bonifica con P&T;
 - è richiesta una rendicontazione dopo i primi 6 mesi da inizio campagna di iniezione con riportati i parametri chimico-fisici analizzati, i parametri inquinanti monitorati, le attività periodiche eseguite e una valutazione dei processi degradativi in atto;
 - nel caso non si raggiungano gli obiettivi di bonifica a 12 mesi dopo il primo ciclo di iniezioni oppure durante il collaudo, per un solo secondo ciclo di iniezione del medesimo prodotto e dei medesimi quantitativi nei medesimi punti autorizzati, il proponente potrà inviare una

semplice comunicazione con aggiornamento del cronoprogramma e del computo estimativo dell'intervento;

- in caso di ulteriori e successive esigenze di iniezione (oltre alla seconda) o in caso modifiche ulteriori alle modalità operative approvate nella presente conferenza, il proponente dovrà presentare una nuova motivata variante progettuale con la revisione del computo estimativo degli interventi di bonifica e che dovrà essere valutata dagli enti;
- dovranno essere comunicate le date di monitoraggio di baseline (parametri chimico fisici e analisi chimiche), le date di effettuazione degli eventuali spurghi prolungati da effettuarsi nel periodo e degli interventi di pulizia tramite sistema air lift;
- per lo spurgo dei piezometri nelle 24-48 ore prima del campionamento, dovrà essere ripristinata la modalità a basso flusso con stabilizzazione dei parametri chimico-fisici. Nel caso in cui i primi tentativi di spurgo a basso flusso non sortissero l'effetto desiderato, il proponente potrà passare alla modalità tramite air lift dandone opportuna e motivata comunicazione;
- il proponente dovrà comunicare a tutti gli enti della CdS l'avvenuta dismissione dell'impianto di Pump & Treat;
- con la dismissione del trattamento dell'impianto di P&T, tutte le acque emunte dai piezometri dovranno essere stoccate e gestite come rifiuti liquidi da smaltire fuori sito;
- il proponente dovrà comunicare a CADF S.p.A., entro il 31/01/2024, i volumi di acque reflue provenienti dall'impianto di bonifica scaricati in fognatura durante l'anno 2023;
- le date di tutti i campionamenti dovranno essere concordate con l'Unità Operativa Siti contaminati e Vigilanza impianti complessi del Servizio Territoriale Arpae di Ferrara; i costi dei controcampioni sono a carico della Ditta.

Dato atto che:

- risultano ottemperate le prescrizioni indicate nell'atto DET-AMB-2024-167 del 12/01/2024;
- con nota prot. 58 del 26/03/2026, agli atti di Arpae con PG 56179 del 26/03/2026, IES - Italiana Energia e Servizi S.p.A. ha inviato l'istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006;
- con nota PG 58765 del 31/03/2026 la scrivente Agenzia ha chiesto la regolarizzazione dell'istanza;
- con nota prot. 123 del 3/6/2026, agli atti con PG/2026/100818 del 03/06/2026, la società ha trasmesso la documentazione ad integrazione dell'istanza;
- con nota PG 102837 del 05/06/2026 la scrivente Agenzia ha avviato il procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. e chiesto al Servizio Territoriale Arpae di Ferrara la relazione tecnica prevista dal c. 2 dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006.

Verificato:

- il raggiungimento degli obiettivi di bonifica come dichiarato nella relazione tecnica redatta, ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006, dal Servizio Territoriale Arpae di Ferrara, tramite nota PG 127611 del 13/07/2026;
- l'avvenuto versamento delle spese istruttorie previste dal Tariffario Arpae (voce 12.8.5.7) per la valutazione relativa alla certificazione del completamento delle attività di bonifica.

Tutto ciò premesso

CERTIFICA

- il **completamento delle attività di bonifica e il raggiungimento degli obiettivi di bonifica** così come approvati in relazione agli atti Arpae, citati in premessa:
 - DET-AMB-2019-2254 del 13/05/2019, rettificato con atto DET-AMB-2019-2377 del 17/05/2019;
 - DET-AMB-2022-2285 del 05/05/2022;
 - DET-AMB-2024-167 del 12/01/2024;
- la **conclusione del procedimento** di bonifica, avviato a seguito della comunicazione di potenziale contaminazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e del correlato D.M. 31/2015, come richiamato in premessa;
- la condizione di **sito bonificato** e il ripristino allo stato **non contaminato**, ai sensi dell'art. 240 c. 1 lettera *f* del D.Lgs. 152/2006, a seguito delle attività di bonifica attuate.

DISPONE:

- **DI CHIEDERE** alla società IES - Italiana Energia e Servizi S.p.A. di procedere alla chiusura/cementazione di tutti i piezometri relativi alla procedura in oggetto con le dovute modalità;
- **DI ALLEGARE** al presente atto:
 - la relazione tecnica PG 127611 del 13/07/2026, redatta dal Servizio Territoriale Arpae di Ferrara;
 - la planimetria catastale riguardante il sito;
 - il certificato di destinazione urbanistica;
- **DI DARE** indicazione al Comune di Riva del Po di aggiornare gli inerenti strumenti urbanistici con le opportune informazioni ambientali;

- **DI TRASMETTERE** la presente certificazione al richiedente, alla proprietà del sito e agli Enti coinvolti nel procedimento tramite PEC;
- **DI INFORMARE** inoltre che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso;
- **DI SPECIFICARE** che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di Arpae, che il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di Arpae A.A.E. Centro (DEL-2022-163 del 22/12/2022) e che le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di Arpae SAE di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna, 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Responsabile del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) di Ferrara di Ferrara;
- ai fini della trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara
Dott. Marco Roverati

F.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.